

AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO NELLE AREE URBANE DI PARTICOLARE VALORE CULTURALE. ANNO 2025.

Art. 1 Oggetto.

Con il presente Avviso il Comune di Bologna intende raccogliere le proposte di progetto speciale per l'anno 2025 per il rilascio di autorizzazioni commerciali ai sensi dell'art.3 del Regolamento per l'esercizio del commercio nelle aree urbane di particolare valore culturale, di seguito, per brevità, soltanto "regolamento".

Art. 2 Termini e modalità di partecipazione

1. Per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art.3 del regolamento, è necessario presentare una proposta di progetto speciale finalizzata alla salvaguardia dell'area di pregio storico-architettonico individuata al comma 2 dell'art.1 del regolamento e/o alla rigenerazione del contesto urbano, anche attraverso l'insediamento di servizi commerciali qualificati in armonia con le diverse funzioni territoriali nonché alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art.3 comma 3 del regolamento.

2. La proposta di progetto speciale di cui all'art.3 del regolamento deve essere presentata **dall'1 luglio 2025 al 31 luglio 2025** presso il S.U.A.P. di questa Amministrazione Comunale all'indirizzo suap@pec.comune.bologna.it a cura del soggetto che intende avviare l'attività commerciale, secondo il modello annesso, indicando dettagliatamente: il contenuto del progetto, gli elementi di rispondenza agli obiettivi di cui all'art.3 comma 2 del regolamento, le attività materiali e immateriali che caratterizzano la specialità dell'idea progettuale con i calendari di massima delle stesse, eventuali proposte di servizi innovativi, le partnership di progetto, complete di manifestazione di interesse dei partner stessi.

3. Occorre, altresì, specificare il tipo di prevalente di attività economica richiesta in deroga e gli usi non prevalenti comunque richiesti, allegando planimetria quotata con l'indicazione della distribuzione e percentuale dei vari usi.

Alla richiesta, vanno altresì allegati il nulla osta del proprietario dell'immobile, la relazione tecnica asseverata di conformità agli strumenti urbanistici vigenti e alle norme sanitarie e la planimetria quotata del dehor eventualmente richiesto.

E' necessario anche indicare il cronoprogramma circa l'avvio delle attività ed eventuali lavori.

4. La proposta dovrà essere sottoscritta dal proponente. Nel caso in cui la p.e.c. di invio della proposta di progetto speciale non sia intestata al soggetto giuridico proponente, è necessario che il medesimo rilasci apposita procura specialer per la presentazione telematica della proposta.

5. Prima della presentazione della proposta di progetto speciale, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa, è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. L'assolvimento dell'imposta di bollo potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- compilando l'apposito modulo allegato all'avviso pubblico, apponendovi e annullando la marca da bollo;
- attraverso la compilazione del modello F24 Elide. In tal caso dovrà essere allegata la relativa quietanza.

6. Alla proposta di progetto speciale deve essere altresì allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R.445/2000 da parte di tutti i soggetti tenuti a renderle, in ordine:

- a) al possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010;
- b) all'insussistenza delle condizioni previste dagli artt.11,32 e 131 del T.U.L.P.S.;

- c) all'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs.159/2011 "*Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
- d) alla sussistenza delle condizioni per contrarre con la P.A..;
- e) alla sussistenza di regolarità con gli obblighi in materia tributaria, fiscale e contributiva.

Art.3 Selezione dei progetti speciali

1.I progetti presentati saranno esaminati da una Commissione, presieduta dal Direttore del Settore Economia e da ulteriori 2 professionalità interne all'Ente che valuterà la rispondenza delle proposte agli obiettivi e ai criteri di valutazione.

2.E' facoltà della Commissione esperire una fase di coprogettazione, nella quale chiedere al proponente specifiche e chiarimenti.

3.I progetti ammessi saranno definitivamente approvati con determina dirigenziale nel termine di giorni 90 decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione di cui all'art.2.

Art.4 Criteri di valutazione e priorità

1.I progetti speciali devono essere finalizzati alla salvaguardia dell'area di pregio storico-architettonico individuata al comma 2 dell'art.1 del regolamento e/o rigenerazione del contesto urbano, anche attraverso l'insediamento di servizi commerciali qualificati in armonia con le diverse funzioni territoriali.

2.I progetti speciali devono essere finalizzati a realizzare i seguenti obiettivi:

- tutela delle aree urbane di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico ed ambientale;
- qualificazione, diversificazione e arricchimento del tessuto commerciale con offerte innovative e non omologanti, anche di valorizzazione delle tradizioni territoriali, se accompagnate da progetti di conoscenza culturale;
- offerta di servizi utili e capaci di contribuire all'innalzamento complessivo della qualità urbana diurna e notturna, rivolti a tutte le fasce di età;
- coerenza e sinergia con i progetti ed i programmi dell'Amministrazione Comunale, particolarmente rivolti all'accessibilità e alla sostenibilità ambientale.

3.Le proposte progettuali devono essere informate ai seguenti elementi:

- a) qualità, varietà e innovazione dei prodotti e servizi offerti;
- b) qualità dei locali e impatti sull'area circostante.

4.In particolare, per l'anno 2025, in un'ottica di rafforzamento delle finalità di tutela, sarà data priorità a:

- 1) progetti di commercio alimentare senza dehors, monomarca, di vendita di prodotti del territorio, di produzione biologica, marchi DOC, DOCG, IGP, DOP o riconoscimenti equivalenti, di qualità riconosciuta, di produzione agricola e non industriale e/o, in caso di ubicazione in area hub, comunque compatibili con il progetto di hub urbano approvato dal Comune;
- 2) progetti relativi a strutture ricettive di primaria qualità e collocazione con somministrazione;

Art. 5 - Pubblicità e Trasparenza

Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio, nonché nel sito istituzionale del Comune di Bologna e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 e 27 del d. Lgs. 33/2013.



Art.6 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Economia Dott.ssa Pierina Martinelli.

Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati del D.Lgs.196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'informativa è consultabile al seguente link <https://www.comune.bologna.it/informativa-privacy>.